

RS 100 NUMERO SPECIALE DA COLLEZIONE

mensile | n. 100 | febbraio 2012 | 3,20 euro  
rollingstonemagazine.it

# Rolling Stone

NUMERO  
**100**  
AUGURI!

# 100

---

**DISCHI ITALIANI  
PIÙ BELLI DI SEMPRE  
SCELTI DA CENTO GIURATI D'ECCEZIONE**

---

VASCO ROSSI, FRANCO BATTIATO, LUCIO BATTISTI,  
FABRIZIO DE ANDRÉ, JOVANOTTI, VINICIO CAPOSSELA,  
AREA, CCCP, ADRIANO CELENTANO, LIGABUE, BERTÈ,  
RINO GAETANO, SUBSONICA, VERDENNA, AFTERHOURS,  
FRANCO CALIFANO, SKIANTOS, NEGRAMARO, MINA...





Pubblicato nell'ottobre 1978 per l'etichetta Numero Uno, *Una donna per amico* fu il 13esimo album di Lucio Battisti, nonché il quarto più venduto di quell'anno, e rimase al primo posto in classifica per 14 settimane consecutive. Il singolo omonimo venne tradotto anche in spagnolo e inglese.



03

## Lucio Battisti

UNA DONNA PER AMICO

Anno: 1978



SUL FINIRE DEGLI ANNI '60 AVEVA FATTO SUO IL SUONO DELLA Stax Records (*Un'avventura*, portata a Sanremo in impeccabile abbinamento con Wilson Pickett). Al termine degli anni '70, si ritrovò invece a convergere con altrettanta naturalezza verso altri ritmi neri prevalenti all'epoca. «La disco come musica, mi piace molto», spiegò poco dopo l'uscita dell'album, nell'ultimissima intervista concessa (alla Radio Svizzera Italiana). Ma non tanto per la frequentazione delle discoteche: «Non le conosco. Quello che cerco è una specie di incrocio tra disco music e melodia, che è molto difficile perché la melodia fa un po' a pugni con il ritmo ribattuto. Quando ho fatto *Ancora tu*, in Italia era dato come un disco perdente. Invece il risultato non è stato un brano disco, ma una canzone che aveva un certo ritmo. E *Una donna per amico* non è neanche tanto disco music, ma un pezzo con un ritmo martellante, imperativo». Quanto più si sottraeva ai media e alle costrizioni del "personaggio", tanto più Battisti si calava nella dimensione di musicista che vive solamente per

il suono e le sue emozioni, per lo studio di registrazione, per le novità tecnologiche, per il confronto con la filosofia produttiva internazionale (Geoff Westley avviò con lui una perdurante frequentazione della musica italiana, producendo l'album interamente a Londra). Era iniziato anche il distacco con Mogol, che vedeva per motivi professionali un mese all'anno – ma in quel mese, il paroliere ebbe delle intuizioni mirabili: abbinare alle modalità di sound "urbano contemporaneo" declinate da Battisti in struggimento (gli otto minuti iniziali di *Prendila così*), rancore (*Nessun dolore*), languore rétro (il valzer di *Perché no*) e vitalità pura (*Una donna per amico*) nacquero rime ancor oggi citate come chiavi interpretative dei rapporti tra uomo e donna, fotografati nel corso di una trasformazione epocale al termine di un decennio *complesso* (per usare un eufemismo). Perché quanto più Battisti diventava apolide, tanto più Mogol – in quel periodo veramente in stato di grazia – bilanciava la musica con testi su misura per gli italiani dell'epoca. E non solo.

La canzone: *Una donna per amico*